# Superbonus 110, paura per un altro stop

19 Aprile 2022

Nuovo allarme per il Superbonus 110 a causa dello stop delle banche alla cessione del credito . Una situazione che, secondo il Presidente dell'Ance Gabriele Buia "crea grandissimi problemi. Molti contratti rischiano di saltare e con l'esaurimento del plafond delle banche molte imprese non avranno la possibilità di scontare il credito".

Le molte, troppe, domande di accesso al bonus edilizio hanno portato all'esaurimento della capacità fiscale e le banche non possono accettare altri crediti.  "E' un disastro", aggiunge Buia, che vede la causa "nel proliferare di aziende che nulla hanno a che fare con il comparto delle costruzioni. Sono mesi che ci sgoliamo denunciando la nascita di quasi 12mila nuove società che si sono iscritte alle Camere di Commercio con il codice Ateco delle costruzioni ma che in realtà non hanno nulla a che fare con il nostro mondo, che anzi subisce solo gli effetti peggiori di questa speculazione".

Uno scenario di grossa difficoltà che si aggiunge alla sofferenza che il settore sta già affrontando legata al caro materie prime, acutizzatosi con lo scoppio della guerra in Ucraina. "Basterebbe allungare per qualche altro anno la possibilità di usufruire del Superbonus", propone Buia che chiede di trasferire sul bonus le regole del cratere del terremoto del Centro-Italia dove, "il denaro pubblico viene elargito solo a imprese qualificate".

Intanto, nel prossimo decreto di aiuti che il Consiglio dei ministri esaminerà in settimana dovrebbe trovare spazio una quarta cessione del credito, quella tra la banca e il cliente. Al momento, le cessioni sono tre, con la seconda e la terza riservate solo a banche, intermediari finanziari e assicurazioni.

**Allegati**

Articoli_stampa_19_4_22
Apri